

OGGETTO: Pratica n. 30/IN/2013. Referenti Informatici Distrettuali – Interpello per il settore civile, settore penale requirente e penale giudicante.

(delibera 3 aprile 2019)

Il Consiglio

- considerato che l'interpello RID disposto con delibera del 6 febbraio 2019 è rimasto privo di aspiranti per i seguenti posti:

- settore civile: distretto di Ancona, Cagliari, L'Aquila e Potenza;
- settore penale giudicante: distretto di Salerno;
- settore penale requirente: distretto di Campobasso e Potenza;

- rilevato altresì che si sono resi medio tempore vacanti alcuni posti di referente informatico in quanto:

- la dott.ssa Claudia ROSINI, giudice del Tribunale di Palermo, nominata con delibera in data 23 gennaio 2019 RID del distretto di Palermo per il **settore penale giudicante**, ha chiesto con nota in data 27 febbraio 2019 la revoca della nomina;
- il dott. Giuseppe MOLFESE, giudice del Tribunale di Fermo, nominato con delibera in data 16 marzo 2016 RID **penale giudicante** del distretto di Ancona, scaduto dall'incarico in data 16 marzo c.a., è stato proposto dalla Terza Commissione per il trasferimento a giudice presso il Tribunale di Latina;
- il dott. dott. Lorenzo BENINI, giudice del Tribunale di Brescia, nominato con delibera in data 16 marzo 2016 RID **penale giudicante** del distretto di Brescia, scaduto dall'incarico in data 16 marzo c.a. ha comunicato di non essere disponibile al rinnovo nell'incarico,

- considerato che il Consiglio richiede che la funzione venga rivestita da *“magistrati esperti in tale materia nei distretti, in collaborazione con il Consiglio Superiore della Magistratura di cui costituiscono gli organi di prossimità sul territorio per l'innovazione tecnologica”*, e che i RID saranno chiamati a costituire l'Ufficio Distrettuale per l'Innovazione presso ogni Corte di Appello, sarà richiesta una comprovata esperienza in materia:

- considerato altresì che, ai sensi dell'art. 1, comma 3 della relativa Circolare, *“non possono ricoprire l'incarico di RID i magistrati che svolgono funzioni direttive e semidirettive, i magistrati che fanno parte del Consiglio Giudiziario o del Consiglio Direttivo della Corte di Cassazione e della Struttura Tecnica Organizzativa del Consiglio Superiore della Magistratura”*.

Nella valutazione dei titoli, ai sensi dell'art. 1, comma 4 della Circolare in materia di magistrati referenti distrettuali e magistrati di riferimento per l'innovazione e l'informatica (RID e MAGRIF), si darà rilievo con preferenza a spiccate attitudini dell'aspirante in materia di informatica giudiziaria e nell'innovazione, tratte:

- dalla concreta e positiva esperienza in tema di informatica giudiziaria ed innovazione, anche con riferimento alla promozione delle best practices;
- da positive esperienze di coordinamento ed organizzazione, e in via sussidiaria
- dalla partecipazione a corsi di studio e dalle pubblicazioni in materia di informatica giudiziaria, innovazione ed organizzazione;

Tanto premesso,

delibera

- di pubblicare il posto di Referente distrettuale informatico:
 - per il settore civile: distretto di Ancona, Cagliari, L'Aquila e Potenza;
 - per il settore penale giudicante: distretto di Ancona, Brescia, Palermo e Salerno;
 - per settore penale requirente: distretto di Campobasso e Potenza;
- di fissare il termine del **18 aprile 2019** per la presentazione delle domande, corredate da autorelazione dell'interessato, dalla indicazione degli incarichi in corso, nonché da qualsiasi elemento che l'aspirante ritenga utile per dimostrare la propria idoneità a ricoprire l'incarico (utilizzando esclusivamente il seguente account di posta elettronica: settima@csm.it);
- la domanda dovrà essere trasmessa contestualmente al CSM, al capo dell'ufficio di appartenenza e al Consiglio Giudiziario per il parere che dovrà essere trasmesso (all'account di posta elettronica: settima@csm.it) entro e non oltre **29 aprile 2019**.”